

Decreto per la continuazione della Zonta del C.X.

55

1582. 22. Xbre in M.C.

Oltre di ciò sia preso, e statuito, che la Zonta nostra del C.
di X^o abbia la sua continuacion nel modo medesimo, che hanno
quelli di deuo Consiglio, e che ogni anno, quando si farà elecio-
ne della Zonta, siano leue a questo Consiglio le fari 140^{sc}
e li Capitoli presi il giorno d^o pen, e di oggi accioché siano in-
violabilmente operati, et datali data ejecucion secondo l'in-
tensione di questo Consiglio.

De Parte 1 942.

De Non 1338.

Non sincere 92.

1582. 28. Xbre.

Consegnata dab Consiglio Michel Angelo Savini seg^o Legista.

Dichiarazione delle Opere prese nel 1582.

1583. 13. Marzii in M.C.

Tornando a proposito, che a maggior satisfacion, e per più dia-
ra intelligenza di actaun pano regolati, e meglio dichiarati alcuni
luoghi dei Capitoli primo, e 12^o della Parte propria in queste
Consigli a 22. Xbre proximamente passato in materia delle Opere,
che devono esser affacciate dab Consiglio nostro de X^o Con la Zonta.

L'andera' Parte, che nella materia delle Avvisi secretissimi
dov^e detto nel primo Capitolo che gli avvisi siano tenuti in C.
di X^o Con l^a 2^o delle Ballotte, sia regolato in questo modo cioè.

Che cadaun del Collegio nostro possa portar li Consigliati avvisi
al Senato nostro, ne possa esser impedito alcuno se non con l^a
2^o delle Ballotte del Consiglio nostro X^o Con la Zonta sicché
con un quarto solo vogano gli avvisi feciti^{si} essere comunicati al pred.^o Senato.

669 626.

663 735. } pende

149 134. }

9

alle parole dette delle opere secretissime sia aggiunto, che con l'intero
modo del suo quarto delle Ballotte vogano esser comunicate al Senato

Opere